



PROGRAMMA "LA TUA VOCE PER LATINA"

Questo programma deve essere inteso come un percorso alternativo nato dalla visione di più cittadini che in un unico documento hanno sintetizzato le criticità presenti nella nostra città, quindi va interpretato come il vero e proprio **MANIFESTO** di "LA TUA VOCE PER LATINA".

Punti cardine sono stati individuati:

1. Famiglia – inclusione sociale
2. Occupazione
3. Sicurezza
4. Ambiente
5. Urbanistica

intorno ad essi sono stati sviluppati molteplici progetti, finalizzati a rendere la nostra all'altezza della qualifica che Le appartiene: CITTÀ'.

Le passate Amministrazioni hanno lasciato una pesante eredità sotto due punti di vista; dalla fondazione ad oggi molto è stato fatto (opere pubbliche, scuole, luoghi di culto e svago), ciononostante le ultime Amministrazioni con il loro non operare hanno fatto sì che quello non fosse un punto di partenza ma che da 30 anni a questa parte rimanesse sempre "il presente".

L'intento de "LA TUA VOCE PER LATINA" è quello di riaccendere questo motore spento da troppo tempo, passando per una gestione trasparente e partecipata della "cosa pubblica", intendendo questo come un normale comportamento e non un punto di programma.

Il passo successivo sarà quello di aprire in tutto e per tutto le porte del Comune ai cittadini, attuando un vero e proprio percorso di accesso facilitato e partecipato che permetta di avere informazioni su procedure e adempimenti amministrativi.

In questo contesto, nel quale oltre a pesanti eredità sono presenti vistose lacune, e buchi neri imperscrutabili, quello che si prefigge "LA TUA VOCE PER LATINA" attraverso il proprio operato è riavvicinare i cittadini alla propria Amministrazione, alimentando in loro quel sentimento che oggi è ai minimi storici: la fiducia.

Immaginando un Sindaco che poco stia seduto sulla poltrona, ma che sia il primo promotore della nostra Città, in grado di intercettare risorse capaci di far ripartire il su citato motore.

Richiamando quelli che sono i punti cardine, partendo da essi, sono state individuate 6 macro aree intorno alle quali politiche di sviluppo sono state studiate:

1. **Agricoltura – Ambiente – Industria:**

La vocazione naturale del nostro territorio, da sempre, è stata agricola, siamo figli della bonifica, questo una volta era un punto di forza della nostra economia. Complici il progresso e lo sviluppo industriale, questo settore è risultato sempre più abbandonato a se stesso. La volontà è quella di rivitalizzare e ripartire dal primo settore, fondamentale e strategico per ogni territorio sia come coltura che come allevamento,

Tu feols I de l'ent
Pi Sanghio Giff
Fab L. Hinaldo



mettendo in opera politiche occupazionali che passino per la formazione di nuove e potenziamento delle aziende agricole già presenti.

Dal punto di vista industriale, l'obiettivo è quello di rendere il nostro territorio appetibile, come lo era in passato.

Eravamo, ma grazie ad una classe dirigente incompetente ora lo siamo meno, un polo farmaceutico e agricolo di tutto rispetto.

Con l'andare del tempo l'abbandono di alcune aziende ha creato un effetto domino che pian piano ha svuotato il nostro territorio dal punto di vista occupazionale insomma tornare a quello che era lo stato primordiale della nostra economia attuando, in particolare sul segmento industriale, politiche occupazionali mirate, ciò non dovrebbe essere impossibile.

Per quanto riguarda la "materia" Ambiente, è sotto gli occhi di tutti lo stato di degrado e abbandono in cui la nostra città versa.

L'obiettivo primario è quello di considerare l'attuale stato delle strutture presenti, ed effettuare interventi di potenziamento su parchi, spazi verdi multifunzionali, predisponendo zone dedicate ai cani, orti urbani e corridoi verdi.

Capitolo a parte è quello che riguarda la raccolta differenziata; stendendo un velo pietoso su quella che è stata la gestione, negli anni, della discarica di b.go Montello che va a braccetto con la tanto caldeggiata raccolta di cui sopra e conseguente smaltimento, che versano attualmente in uno stato di lacunosa operatività.

Per mettere in opera una differenziata "come si deve" prima di tutto il cittadino va formato ed educato con sportelli informativi o attività porta a porta ad hoc e tali attività vanno rivolte anche a commercianti ed imprese produttive in considerazione delle singole caratteristiche delle lavorazioni. Secondo poi il soggetto o ente preposto alla raccolta deve operare secondo protocolli e tempi previsti mentre l'Amministrazione Comunale ha il compito di garantire di controllare la filiera.

2. Urbanistica - Lavori Pubblici - Viabilità/Trasporti

La nostra città palesemente necessita e da sempre non ha un piano regolatore oltre ad un piano del commercio, negli ultimi anni poco si è fatto per arrivare ad una risoluzione.

Molte sono state le costruzioni realizzate senza il rispetto di alcun criterio urbanistico ma cosa ancor più grave senza nessun servizio annesso (parchi, illuminazione, servizi, luoghi di culto, scuole, uffici) senza mettere, come di solito è accaduto in altri campi e per altre scelte, il cittadino e le proprie esigenze al centro del processo decisionale.

Latina fondata nel 1932 è stata costruita secondo l'architettura razionalista da qui partire e valorizzare i palazzi di Fondazione avendo nell'immediato risvolti turistici in primo luogo ed in secondo sviluppare quel senso di appartenenza dei cittadini alla realtà in cui vivono affinché i concetti di vivibilità e riqualificazione sostenibile non debbano essere chimere inarrivabili.

Vista la ZTL lasciata in dote sarebbe il caso di adeguare la viabilità in maniera funzionale, utile sia ai cittadini che ai commercianti. Inoltre migliorare logisticamente la posizione dei parcheggi in prossimità delle



zone critiche vedi CENTRO-OSPEDALE-ZONA MERCATO SETTIMANALE-STAZIONE- MARE (LIDO) collegandoli a percorsi ciclabili e pedonali al fine di poter raggiungere con qualsiasi mezzo e qualunque modo gli uffici amministrativi, esercizi commerciali, sedi culturali o fare una semplice passeggiata.

Partendo dalla base però tutto questo è possibile solo iniziando dal rifacimento del manto stradale che nella nostra città in alcuni punti raggiunge livelli che definire mediocri significherebbe esaltarli.

Interventi in questo senso vanno fatti e successivamente le azioni tipo i microinterventi vanno evitate e prevenute usando materiali che aumentino la sicurezza in caso di pioggia quindi drenanti.

All'interno di questa macroarea fondamentale sarà il lavoro da effettuare nei Borghi ai quali è prioritario rifare il look e rendere maggiormente raggiungibili alias fruibili rendendoli protagonisti e titolari di servizi strategici attraverso un processo di delocalizzazione degli stessi.

Un altro degli interventi prioritari da effettuare riguarda il collegamento con la stazione ferroviaria e quindi Lt Scalo cercando di "accorciare" la distanza LT - Lt Scalo e successivamente LT - Roma. Il maggior coinvolgimento dei Borghi-Lt scalo nella vita di Latina città permetterebbe di semplificare tutta una serie di problemi legati alla vivibilità urbana e smentire determinati teoremi validi soprattutto in determinati periodi e certe ore dell'anno, quali ad esempio :

B.go Piave = Traffico caos da e verso la Pontina;

B.go Sabotino-B.go Grappa = traffico da e verso il lido;

Stazione = Parcheggi, rischio multa in prossimità della stazione;

Capitolo a parte meritano i trasporti pubblici i quali devono, a nostro parere, subire interventi mirati e di potenziamento facendo sì che possano assumere carattere strategico e sempre più siano a disposizione di quelle categorie (disabili/portatori di handicap) per le quali ad oggi è quasi impossibile "prendere un autobus".

3. Scuola - Università - Formazione - Europa

Fotografando la situazione dell'edilizia scolastica della nostra città la situazione è disastrosa facile e scontato sarebbe individuare un intervento al giorno da fare per la messa in sicurezza degli edifici scolastici ma "La tua Voce per Latina" oltre a tali azioni vuole buttare giù la maschera e far sì che situazioni tipo genitori che portano a scuola carta igienica, acqua o altri beni necessari non debbano più verificarsi.

Il Polo Universitario vero e proprio fiore all'occhiello di ogni città che si rispetti deve diventarne anche nella nostra città, c'è è presente ma potremmo definire la propria attività con una frase sola "è bello ma non balla" per questo la nostra intenzione è quello di farlo diventare fulcro di tutta una serie di attività di Formazione (Master e corsi di Alta formazione) in collaborazione con tutte gli Enti (Camera di Commercio in primis) ed Associazioni di Categoria (FederLazio, Assindustria, Confcommercio, Confartigianato) vocate al territorio che come finalità ultima abbiano quello di occupare coloro che ne prenderanno parte e dare la possibilità di far sviluppare idee imprenditoriali, unico modo per far



“risvegliare” il territorio. L'attività Universitaria oltre ad avere un filo diretto con quello che è il modo della scuola fungendo in questo senso soprattutto da soggetto in gradi d'instradare gli studenti non ancora “maturi” nelle loro decisioni del rivestire anche il delicatissimo ruolo di braccio armato dell'ufficio Europa del Comune di Latina.

Da due anni a questa parte presso la Facoltà di Economia, presente nella nostra Città, viene organizzato un corso di Alta Formazione sulla Progettazione Europea che forma un centinaio di operatori a sessione (di Latina e Provincia). L'idea è quella di creare un task force made in Latina con un protocollo d'intesa (Comune - Università) mettendo a disposizione di coloro che ne hanno seriamente l'intenzione gli strumenti per arrivare ad intercettare fondi provenienti dalla Comunità Europea.

4. Tributi/Tariffe - Attività produttive

Partendo dal presupposto che la parola **CASINO** ha imperato relativamente a materie tipo bollette TIA, ACQUALATINA e CIMITERO il compito di una buona amministrazione è quello di vigilare, controllare e perchè no, ove ce ne siano, ammettere i propri errori cercando soluzioni ad essi.

“La tua Voce per Latina” vuole cambiare la tendenza/credenza di ogni cittadino “io pago le tasse ma a livello di servizi poco mi viene restituito” rilevando quelle che sono le situazioni poco chiare o soggette ad blocchi amministrativi, rendendole comprensibili e cercando di sbrogliare ed eliminare gli intoppi, spesso e volentieri, burocratici. L'introduzione del **BARATTO AMMINISTRATIVO** (Legge dello stato, decreto sblocca Italia) è a disposizione di ogni Comune che se ne voglia dotare, basta prevedere e votare un regolamento, permetterebbe riduzioni o esenzioni di tributi anche pregressi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio o di prestazioni di servizi da parte di cittadini singoli o associati. In tutti i campi la formazione è importante passo successivo però è quello di creare, una volta che si ha “chi fa”, le condizioni di poter fare. Il nostro Territorio da questo punto di vista è vivo molte sono le possibilità e opportunità mancano gli strumenti, lo sportello SUAP a Latina funziona ma è poco sfruttato e soprattutto capito specie da coloro che ne trarrebbero giovamento gli imprenditori. Creare una filiera collaborativa oltre che produttiva avendo come soggetti le Imprese, Famiglie, Associazioni di categoria gli Enti preposti con la creazioni e promozione di eventi espositivi l'incremento di convenzioni a sostegno dell'imprenditoria, il collegamento tra Istruzione (Scuola- Università) e Impresa, valorizzazione delle attività artigianali e promozione delle eccellenze territoriali con appuntamenti fieristici correlati ad attività digitali innovative facendo in modo di arrivare a coprire sia la sfera nazionale che internazionale, porterebbe un aumento del PIL Latinense con margini e numeri non facilmente qualificabili, in positivo.



5. Cultura – Turismo – Sport

Poco si è fatto specie dalla passata amministrazione per la cultura ancora meno è stato fatto per lo sport.

Partendo dal presupposto che tutte le città dovrebbero essere a misura di cittadino il minimo da garantire ad ogni abitante sarebbe:

- **“l'imbarazzo della scelta” tra le opzioni culturali**

- **far sì che i propri figli o loro stessi svolgano l'attività sportiva che scelgono in strutture comunali esistenti e quantomeno sicure**

Noi, come città, da questo punto di vista siamo poveri se non poverissimi, sebbene Latina abbia un patrimonio culturale di tutto rispetto e un livello di Società che rappresentano la Città in diversi campionati sportivi professionistici nazionali, devono essere predisposti due censimenti:

- operatori (associazioni e società) di settore
- impianti a disposizione

sia nel campo Sportivo che Culturale ed avviare processi di collaborazione, convenzioni certe, promozioni di eventi e attività facendo diventare gli Assessorati preposti vere e proprie “macchine da guerra”. Come accade in molti campi Latina non ha nulla da invidiare come spazi museali, palazzi di Fondazione e luoghi di aggregazione culturali come anche a livello di strutture sportive in tutti e due i casi però urgono interventi messa in uso o di riattivazione, riqualificazione che ridiano dignità ai siti. Il problema sta nel coinvolgimento dei vari soggetti a volersi prendere carico di tale attività a volte (e questo è ancor più grave) viene ostruita anche questa via. A tal proposito “La tua Voce per Latina” crede sia fondamentale anche facilitare l'accesso al microcredito per tutti gli operatori sportivi e culturali che decidano di “mettersi in gioco” usufruendo di

- prestiti agevolati derivanti da accordi con banche
- accesso al credito per quanto previsto dalle Leggi dello Stato

La marina di Latina, il lago di Fogliano, i succitati palazzi di fondazione, l'oasi di Ninfa, i stupendi borghi limitrofi alla città e di montagna che circondano il nostro bellissimo territorio devono essere messi a sistema per la creazione di un vero e proprio **DISTRETTO TURISTICO** che svilupperebbe potenzialità non immaginabili vista anche la strategica posizione della nostra città, tra mare e montagna ed una situazione climatica invidiabile.

6. Sicurezza Sociale – Associazionismo

Alcune zone della nostra città passata una certa ora sono infrequentabili e diventano terra di conquista di situazioni non proprio sicure e raccomandabili esse sono prive di illuminazione o attrezzate per la video sorveglianza o semplicemente non vengono presidiate da nessuno non ce neanche il semplice passaggio della polizia locale è ferma intenzione di “La Tua Voce per Latina” di sovvertire questo stato di cose, mettere a regime protocolli che rendano la città attiva e fare in modo che i cittadini, attraverso segnalazioni o vigilanza attiva, sia soggetto artefice della prevenzione insieme all'amministrazione comunale. Primo passo fra tutti la riqualificazione urbana che permetta a parchi tipo i giardini pubblici di ritornare ad essere punto di riferimento e aggregazione per le famiglie.

L'humus Latinense è vivo oggi più che mai molte sono le associazioni culturali, di volontariato e onlus che come funghi sono cresciute sul territorio o che operano da anni, avendo caratura nazionale ad esempio AVIS, e Unicef solo rendendole

parte attiva della vita cittadina si arriva all'elevazione piena della società civile. Tutte queste realtà devono essere messe in relazione ragionando per obiettivi che concordati con l'amministrazione comunale fanno sì che le Associazioni abbiano gli strumenti e vengano messe in grado di operare dall'altro fa sì che l'offerta culturale e solidale in città si ampli in maniera non indifferente.

